



DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE N. 188/2016/DiSPeA del 15 Giugno 2016

IL DIRETTORE

del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", emanato con D. R. n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 8, comma 3;
- VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 487/2013 del 4 novembre 2013;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n.276/2013 del 26 giugno 2013;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento, emanato con D.R. n. 215/2015 del 7 maggio 2015;
- VISTO il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. n.571/2013 del 30 dicembre 2013 ed è in vigore dalla medesima data;
- VISTO il Codice di Comportamento del lavoratore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 37/2014 del 27 gennaio 2014;
- VISTO il D.P.R. 11 Luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il DM 270/2004 relativo alle "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTE le Linee Guida di Ateneo per l'attivazione dei corsi di studio approvate dal Senato Accademico nella seduta del 19 novembre 2008 ed emanate con D.R. n.1265 del 30 dicembre 2008;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23;
- VISTO il DM 30 gennaio 2013 n. 47 relativo a "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- VISTO il DM 23 dicembre 2013 n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica – Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013 n. 47;
- VISTO il DM 27 marzo 2015 n. 194 "Requisiti accreditamento corsi di studio";
- VISTO il D.R. n. 254/2015 del 4 giugno 2015 con il quale è istituito, a decorrere dal 1° novembre 2015, il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) afferente all'Area Scientifica;
- VISTO il Regolamento del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n.64/2016 del 19 febbraio 2016 ed è in vigore dal 20 febbraio 2016;
- VISTO il Regolamento delle strutture didattiche del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n.71/2016 del 2 marzo 2016 ed è in vigore dal 3 marzo 2016;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 6 c. 4;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 24 giugno 2011 con la quale vengono approvati i criteri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all'art.23, comma 2, della Legge 240/2010;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 344/2015 del 18/12/2015 in merito all'approvazione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio a.a. 2016/2017;
- VISTA la delibera del Senato Accademico n.18/2016 del 19/01/2016 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19/2016 del 29/01/2016 relativa all'istituzione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/2017 – rettifica ordinamenti didattici dei corsi di studio;



- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102/2016 del 29 aprile 2016 relativa all'attivazione dell'Offerta Formativa a.a. 2016/2017 – Approvazione Regolamenti didattici dei corsi di studio;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 110/2016 del 29 aprile 2016, con cui viene stabilita la ripartizione del budget per le esigenze della didattica per l'a.a. 2016/2017;
- VISTA la nota prot. n. 14076 del 12 maggio 2016 con cui il Direttore Generale comunica l'assegnazione del budget per la didattica per l'a.a. 2016/2017 al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA);
- VISTA la determinazione della Scuola di Conservazione e Restauro afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), in merito all'attribuzione degli insegnamenti e della didattica integrativa per l'a.a. 2016/2017;
- VISTA la delibera n. 172/2016 del 31 maggio 2016 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) con cui è autorizzata l'indizione della procedura di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati incarichi di didattica integrativa per i Laboratori di Restauro;
- ACCERTATA la copertura finanziaria;

DISPONE

Art. 1 – Oggetto del bando

1. Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il conferimento del sotto indicato incarico di **didattica integrativa** finalizzata al reperimento di n. 1 figura di assistente-tecnico che affianchi i restauratori per l'espletamento di attività tecnica per la costruzione di modelli e di supporto trasversale ai diversi moduli laboratoriali, presso la Scuola di Conservazione e Restauro – Corso di Laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) per l'anno accademico 2016/2017:

LABORATORIO 1 - OPERE LIGNEE LABORATORIO 2 - MANUFATTI SU SUPPORTO TESSILE 2 LABORATORIO 5 - MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI LAVORATI, ASSEMBLATI E/O DIPINTI	Assistente Tecnico	Periodo	ORE	Importo Lordo €
LABORATORIO 1 - OPERE LIGNEE LABORATORIO 2 - MANUFATTI SU SUPPORTO TESSILE 2 LABORATORIO 5 - MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI LAVORATI, ASSEMBLATI E/O DIPINTI	Profilo 1	1° e 2° semestre	450	11.700,00

Art. 2 – Destinatari del Bando

1. Le predette attività integrative potranno essere conferite mediante la stipula di contratto a titolo oneroso con soggetti italiani o stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e verranno conferiti a seguito di valutazione comparativa. Gli assistenti ai docenti delle discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio o di cantiere sono scelti tra i collaboratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.I. n.87/2009 art.3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti 1) e 2):

1. *diploma conseguito presso le scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, nonché presso le università (classe L41, L43), più un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 6 anni in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa;*

2. *un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 8 anni in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa.*

2. Non possono partecipare alla selezione:

- a) professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo e a tempo determinato ed assistenti ordinari di ruolo ad esaurimento in servizio presso questo o altri Atenei;



- b) coloro che abbiano una relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico;
- c) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- d) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- e) beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;

Art. 3 – Modalità di partecipazione al bando

1. Le domande di ammissione alla procedura selettiva, redatte in carta semplice e sottoscritte dall'interessato secondo l'allegato al presente bando (Allegato B per contratto), devono essere presentate – perentoriamente entro e non oltre le ore 12,00 del 27 giugno 2016, pena l'esclusione dalla procedura comparativa – mediante una delle seguenti modalità:

a) **a mano**, alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Piazza della Repubblica, 13 – 61029 Urbino (PU), orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

b) **a mezzo posta raccomandata** con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:
Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Piazza della Repubblica, 13 – 61029 Urbino (PU).

In tal caso sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura: *“Contiene candidatura per incarichi di didattica integrativa c/o il DiSPeA - a.a. 2016/2017 di cui alla Disposizione del Direttore n. 188 del 15 giugno 2016”*;

c) **mediante posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: amministrazione@uniurb.legalmail.it esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura *“Contiene candidatura per incarichi di insegnamento c/o il DiSPeA - a.a. 2016/2017 di cui alla Disposizione del Direttore n. 188 del 15 giugno 2016”*. Per trasmissione della domanda tramite PEC il candidato dovrà optare per una delle seguenti possibilità:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso e agli allegati in formato PDF;
- allegare al messaggio di posta elettronica il file in formato PDF con la scansione della domanda debitamente sottoscritta e dei relativi allegati firmati in originale.

Il candidato non dovrà inoltrare la domanda in formato cartaceo. Si rammenta che in caso di più domande riferite a diversi insegnamenti presentate a mezzo posta certificata, queste devono essere inviate singolarmente una per ciascuna e-mail.

Non verranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quelle sopra elencate nei punti a), b), c).

2. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente al termine indicato più sopra al secondo capoverso del presente comma 1 dell'Art. 3, e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo posta ordinaria dovranno inderogabilmente pervenire entro il termine perentorio di cui sopra. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.
3. Nella domanda il candidato dovrà riportare, a pena di esclusione:
- il *curriculum redatto in formato europeo* della propria attività didattica, scientifica e professionale;
 - l'elenco delle pubblicazioni scientifiche;
 - i documenti e i titoli che ritenga utili ai fini della selezione;



- copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmata;
- Alla domanda il candidato dovrà altresì, pena esclusione della procedura comparativa, allegare il modulo di dichiarazione conflitti di interesse (Allegato C).

Art. 4 – Valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate (che si avvarrà di una Commissione istruttoria all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento).

Fatti salvi il possesso dei requisiti richiamati all'art.2 del presente bando, i criteri per effettuare la valutazione comparativa terranno conto del curriculum complessivo del candidato e della sua congruenza con il settore delle discipline per le quali è bandita la procedura, dell'attività di ricerca svolta, suffragata da pubblicazioni. Nel caso di pubblicazioni firmate da più autori, saranno prese in esame le parti specificatamente attribuite al candidato. Sarà titolo preferenziale aver svolto attività didattica maturata in ambito accademico.

2. Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 - del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:
- a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 270/2004 e D.M. 509/1999, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master, possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione complessiva, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
 - b) pubblicazioni, in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento;
 - c) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla loro pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
 - d) attività didattica maturata in ambito accademico.

Art.5 – Durata degli incarichi

Ai sensi dell'art 6 del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento: i contratti stipulati con i soggetti incaricati hanno durata pari ad un anno accademico; la durata del contratto può essere rinnovata per un ulteriore anno accademico, per non più di 4 volte consecutive, previo accertamento della copertura finanziaria, su richiesta della struttura didattica che motiva la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Art. 6 – Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti allo svolgimento dell'attività integrativa prevista per l'incarico conferito.

Art.7 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs, n.33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum del soggetto incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.
2. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.

Art. 8 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Massimiliano Sirotti, Responsabile Didattico del Plesso Scientifico n.1 (tel. 0722/304521, fax n. 0722/327857, e-mail massimiliano.sirotti@uniurb.it).

Titolare del potere sostitutivo è la Dott.ssa Erika Pigliapoco, Responsabile del Plesso Scientifico n.1 (tel. 0722/305436, fax n. 0722/327857), e-mail erika.pigliapoco@uniurb.it).



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

Art. 9 – Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inserito altresì on line sul portale web d'Ateneo www.uniurb.it > sezione Concorsi > Personale Docente oppure all'indirizzo www.uniurb.it/avvisidivacanza.

Urbino, 15 Giugno 2016



Il Direttore del Dipartimento
Di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Prof. Gino Tarozzi

ATTESTATO DI CONFORMITA'

La sottoscritta Erika Pigliapoco, in qualità di Referente della tenuta delle Disposizioni del Direttore del *Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)*, attesta ex art.22, comma 2, D.Lgs. n.82/2005 la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso la Segreteria Amministrativa del *Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)*.

Il Segretario Amministrativo del DiSPeA

F.to Dott.ssa Erika Pigliapoco

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del Decreto Legislativo n.82/2005 s.m.i.